

**“ PER GALATINA SOGNO UN CENTRO STORICO,  
NON UN MEGAPARCO ”**

"Il sogno di una città diversa per me non comprende i grandi centri commerciali.

Sogno per Galatina un centro storico meraviglioso, ripopolato, con tanti negozi.

Altro che grande distribuzione ci potrebbe essere nel centro storico recuperando tutti quegli edifici vuoti e fatiscenti.

Il nostro centro storico è un posto unico, non riproducibile.

Preferisco i nostri tessuti storici, rivisitandoli e reinterpretandoli in chiave contemporanea, preferisco la vita e la vitalità della città tradizionale".

Questo è il pensiero dell'Assessore Regionale all'assetto del territorio A. Barbanente ed è quello che da sempre, come a tutti è noto, ho ribadito in tutte le sedi istituzionali.

Prendo atto delle deliranti affermazioni di 2 consiglieri di maggioranza, i quali parlano di “ probabili tornaconti personali”.

Sicuramente mentre scrivevano, o mentre erano troppo assorti a riportare fedelmente quello che veniva loro dettato, si guardavano allo specchio.

Uno dei due, "Delegato per il Centro Storico", da qualche giorno ha rinunciato a suddetta delega presumibilmente per "manifesta incompetenza".

Infatti nel programma elettorale , in relazione al Centro Storico, l'impegno era quello di “ indirizzare risorse per un'adeguata valorizzazione, promuovere nuovi insediamenti produttivi, sostenere l'imprenditoria giovanile, sia con interventi di recupero e restauro, che con l'organizzazione di eventi artistici, culturali e di interesse turistico.”

E' invece visibile a tutti lo scempio ed il degrado nel quale versa il nostro Centro Storico per il quale nulla è stato fatto.

Ovviamente non possiamo dimenticare il disastroso doppio senso di C.so Porta Luce, che non ha fatto altro che produrre caos ed alterare gli equilibri di un'economia già debole ed in forte crisi.

E cosa dire dei silenzi assenti di una parte della sinistra che della sua ferma contrarietà al megaparco ne ha fatto da sempre un cavallo di battaglia, mentre ora "nicchia" per preservare le tanto sospirate poltrone?

Nessun gruppo misto, frutto di fervide fantasie, nascerà nei prossimi giorni, però bisogna prendere atto, che si è creata una profonda e forse incolmabile frattura con questa maggioranza.

Leo Stefanelli